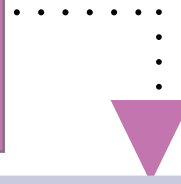


*Questura
di Trento*



*CARTA dei
Servizi*

IMMIGRAZIONE



Edizione 2008

INDICE

• Informazioni Generali	pag. 5
• Apostille	pag. 9
• Permesso di soggiorno per Turismo	pag. 14
• Permesso di soggiorno per Missione	pag. 15
• Permesso di soggiorno per Gara Sportiva	pag. 16
• Permesso di soggiorno per Lavoro Autonomo	pag. 17
• Permesso di soggiorno per Lavoro Subordinato	pag. 21
• Permesso di soggiorno per Lavoro Subordinato Stag.	pag. 25
• Permesso di soggiorno per Motivi Religiosi	pag. 30
• Permesso di soggiorno per Residenza Elettiva	pag. 32
• Permesso di soggiorno per Studio	pag. 34
• Permesso di soggiorno per Cure Mediche	pag. 38
• Permesso di soggiorno Attività Sportiva Professionale	pag. 40
• Permesso di soggiorno per Attività Sportiva Dilettantistica	pag. 42
• Permesso di soggiorno per Protezione Internazionale	pag. 44
• Permesso di soggiorno per Protezione Sussidiaria	pag. 48
• Permesso di soggiorno per Gravidanza	pag. 50
• Permesso di soggiorno per Motivi Familiari	pag. 52
• Permesso di soggiorno per Attesa Cittadinanza	pag. 58
• Cittadini Comunitari, notizie varie	pag. 60
• Numeri Utili	pag. 65 e ss

Questura di Trento

La Questura al servizio dei cittadini



Carta dei Servizi
IMMIGRAZIONE

Segreteria 2008

Dove siamo

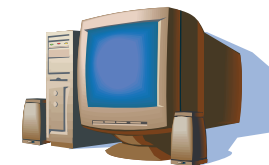


Come raggiungerci

Prendendo l'Autostrada A22 uscita Trento Centro, seguire le indicazioni per Verona/ Trento sud immettendosi sulla tangenziale, uscire seguendo le indicazioni Ospedale e poi Questura.

Con l'autobus gli uffici sono raggiungibili prendendo le linee 8 o 3, per chi viene da nord scendere alla fermata prima di quella del Big Center, per chi viene da sud scendere alla fermata successiva a quella del Big Center.

La Polizia in rete



Dopo aver consultato questo opuscolo, se avessi bisogno di ulteriori spiegazioni o chiarimenti relativi ai nostri servizi, se avessi delle curiosità o anche delle critiche, non esitare a scrivere alla nostra email:

urp.tn@poliziadistato.it

saremo lieti di ricevere tue notizie.

Tutte le informazioni contenute nel presente opuscolo possono essere consultate nel sito Internet della Polizia di Stato accessibile dall'indirizzo:

www.poliziadistato.it



Redatto dalla Segreteria del Questore di Trento
con la collaborazione dell'Ufficio competente

UFFICIO	INDIRIZZO
PERGINE VALSUGANA	Via Bortolamei 1
PINZOLO	Via S. Lorenzo 8
PONTE ARCHE	Via Cesare Battisti 38
POVO	Piazza G. Mancini 5
PREDAZZO	Corso Dolomiti 6
RABBI	Fraz. S. Bernardo 47
RAOSSI DI VALLARSA	Via Roma 4
RAVINA	Via Berlino 5
RIVA DEL GARDA 1	Via Segantini 5
ROVERETO - Borgo Sacco	Via Zotti 24
ROVERETO 1	Corso Verona 138/A
SEGOZZANO	Fraz. Scancio 26
SOPRAMONTE	Via Veggiara 141
SPIAZZO	Via S. Vigilio 1
STORO	Via G. Garibaldi 128
TAIO	Via Ponti 5
TIONE	Via D. Chiesa 3
TORBOLE	Strada Granda 1
TRENTO 1	Via G.B. Trener 5
TRENTO 2	Via Gazzoletti 43
TRENTO CENTRO	Piazza Vittoria 20
VEZZANO	Via Roma
VILLA LAGARINA	Via Riccardo Zandonai 179
VILLAZZANO	Via Villa 26

IMMIGRAZIONE

Informazioni Generali

**L'UFFICIO IMMIGRAZIONE È APERTO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE ORE 08.30 ALLE ORE 12.30
ED IL GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 18.00**

Sei un Cittadino Comunitario

- se appartieni ad uno dei seguenti Paesi membri dell'Unione Europea

Austria	Grecia	Repubblica Ceca
Belgio	Irlanda	Regno Unito
Bulgaria	Lettonia	Romania
Cipro	Lituania	Slovacchia
Danimarca	Lussemburgo	Slovenia
Estonia	Malta	Spagna
Finlandia	Paesi Bassi	Svezia
Francia	Polonia	Ungheria
Germania	Portogallo	

- Se fai parte degli Stati ad essi equiparati

Islanda	Liechtenstein	Norvegia	Svizzera
---------	---------------	----------	----------

Sei un cittadino straniero se NON appartieni ad uno degli stati sopra indicati

Se **ti sei appena trasferito** in provincia di Trento ed hai un regolare permesso di soggiorno innanzitutto devi recarti presso il nuovo Comune ed entro quindici giorni devi richiedere l'iscrizione anagrafica trasferendo la tua residenza.

Dopodiché dovrai compilare il kit postale e recarti presso gli Uffici postali o direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento (a seconda della tua cittadinanza e del motivo del permesso di soggiorno) per chiedere l'aggiornamento del permesso di soggiorno.

Se sei regolarmente soggiornante in Italia e **ti nasce un figlio** devi rivolgerti innanzitutto alla tua Ambasciata o Consolato per richiedere un passaporto per tuo figlio o annotarlo sul tuo. Dopodiché dovrai presentare istanza di aggiornamento del permesso di soggiorno per inserire tuo figlio, per l'iscrizione del figlio non è obbligatorio che abbia un passaporto.

Per richiedere l'aggiornamento dovrai compilare il kit postale e poi rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco alla fine dell'opuscolo). Se avessi bisogno di un aiuto nella compilazione del kit puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 a Trento oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine opuscolo).

Ricorda che **fino al quattordicesimo anno di età tuo figlio** dovrà essere iscritto sul tuo permesso di soggiorno, su quello di tua moglie o su entrambi e non potrà avere un permesso intestato a lui direttamente.

Appena tuo figlio compie quattordici anni devi chiedere un permesso per lui, in quest'ultimo caso dovrai ricordarti anche di cancellarlo dal tuo permesso e da quello di tua moglie.

Per **rientrare per motivi urgenti al proprio paese d'origine** nel momento in cui il permesso di soggiorno è in fase di rinnovo è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- l'uscita ed il rientro dovranno avvenire attraverso lo stesso valico di frontiera;

UFFICIO	INDIRIZZO
COREDO	Piazza Cigni 3
DRO	Via G. Mazzini 12
FAI DELLA PAGANELLA	Via S. Sebastiano 3
FIERA DI PRIMIERO	Via A. Guadagnini 1
FOLGARIA	Via Monte Cornetto 29
FONDO	Piazza Don. Stefenelli 1
GRIGNO	Via C. Battisti 1
LAVARONE CAPPELLA	Fraz. Gionchi Chiesa
LAVIS	Via De Gasperi 9
LEVICO TERME	Via Dante Alighieri 13
LUSERNA	Piazza G. Marconi 2
MADONNA DI CAMPIGLIO	
MALE'	Piazza G. Garibaldi 27
MEZZANA	Via Quattro Novembre 52
MEZZOCORONA	Via Canè 1
MOENA	
MOLVENO	
MORI	Via G. Garibaldi 25
PALU' DEL FERSINA	Loc. Lenzi 42
PERA DI FASSA	Via Dolomiti 1

SPORTELLI POSTALI TARENTINI

UFFICIO	INDIRIZZO
ALA	Viale Gianfranco Malfatti 9
ALBIANO	Via S. Antonio 25
ALDENO	Via Roma 2
ANDALO	Via F. Tenaglia 7
ANDALO	Via F. Tenaglia 7
ARCO	Viale Stazione 1
BONDO	Corso tre Novembre 62
BORGO VALSUGANA	Piazza A. Degasperi 1
CALLIANO	Via Arminio de Valentini 22
CANAL SAN BOVO	Via Roma 7
CANAZEI	Via Dolomiti 179
CASTELLO TESINO	Via Piero Maestro 2
CAVALESE	Via Pretura 1
CAVARENO	Via G. Marconi 1
CAVEDINE	Via Ospedale 9
CEMBRA	Viale 4 Novembre 58
CIVEZZANO	Via Murialdo 1
CLES	Via Tiberio Claudio 22
COGOLO	Via Roma 53
CONDINO	Via Roma 61

- dovrai portare con te i seguenti documenti:
 - passaporto in originale;
 - originale del permesso di soggiorno scaduto;
 - ricevuta rilasciata dall'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento oppure quella rilasciata dagli Uffici Postali.

Se per motivi familiari dovessi **ritornare al tuo paese per un periodo di tempo lungo ricorda** che il permesso di soggiorno non ti verrà rinnovato o prorogato se risulta che sei stato all'estero per un periodo continuativo di oltre sei mesi, o, nel caso tu abbia un permesso di soggiorno di durata biennale, per un periodo continuativo superiore alla metà del periodo di validità del tuo permesso.

Le uniche eccezioni ammesse sono relative alla necessità di adempiere agli obblighi militari o altri gravi motivi comprovati con relativi documenti giustificativi.

Se sei un cittadino italiano (o straniero regolarmente soggiornante) e **vuoi invitare una persona per turismo** devi, se non rientra tra i paesi in esenzione da visto (vd. Tabella pag.14), fargli richiedere l'apposito visto direttamente all'Ambasciata o al Consolato italiano nel suo paese di origine o di stabile residenza, nel caso risieda in un terzo paese.

La richiesta deve essere presentata, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, dove richiesto, della documentazione specifica per il tipo di visto che si intende richiedere (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o al Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it).

Di solito viene richiesta una "lettera d'invito" firmata da chi dà l'ospitalità allo straniero e dovrai spedirla allo straniero che la presenterà in Ambasciata insieme agli altri documenti richiesti.

Il visto rilasciato avrà una durata pari al periodo richiesto e comunque fino a un massimo di 90 giorni.

Per entrare in Italia per un soggiorno di breve durata è necessario che il cittadino straniero esibisca alternativamente:

- denaro contante;
- fideiussioni bancarie;
- polizze fideiussorie;
- equivalenti titoli di credito;
- titoli di servizi prepagati o atti comprovanti la disponibilità in Italia di fonti di reddito.

Qui di seguito ti elenchiamo l'importo dei mezzi di sussistenza suddivisi per numero di persone e giorni di presenza sul territorio nazionale (soggette a possibili variazioni per cui è opportuno informarsi prima di intraprendere il viaggio).

Classi di durata del viaggio	Un partecipante	Due o più partecipanti
Da 1 a 5 giorni: quota fissa complessiva	€ 269,60	€ 212,81
Da 6 a 10 giorni: quota a persona giornaliera	€ 44,93	€ 26,33
Da 11 a 20 giorni: quota fissa	€ 51,64	€ 25,82
Quota giornaliera a persona	€ 36,67	€ 22,21
Oltre i 20 giorni: quota fissa	€ 206,58	€ 118,79
Quota giornaliera a persona	€ 27,89	€ 17,04

RICORDA: Per tutti i permessi di durata superiore ai 90 giorni che vengono richiesti con la spedizione del kit postale deve essere effettuato un versamento tramite bollettino postale di € 27.50 per il rilascio del Permesso di Soggiorno elettronico.

ITACO	Con Cinformi per compilazione assistita	0461.434200	
ACLI		0461.277227	
INAPA	Con Cinformi per compilazione assistita	0461.803849	

Sportelli Trentini disponibili all'aiuto compilazione moduli rilasci titoli di soggiorno

UFFICI	Sede	Tel.	Giorni
Cinformi	Trento	0461.405600	Tutte mattine
Sportello C1	Cavalese	0462.241311	Martedì pomeriggio
Sportello C2	Tonadico	0439.64641	Martedì pomeriggio
Sportello C3	Borgo Valsug.	0461.755546	Mercoledì pomeriggio
Sportello C4	Pergine Vals.	0461.519519	Lunedì pomeriggio
Sportello C6	Cles	0463.601650	Mercoledì pomeriggio
Sportello C7	Malè	0463.901029	Lunedì pomeriggio
Sportello C8	Tione	0465.343310	Mercoledì pomeriggio
Sportello C9	Riva del Garda	0464.555710	Martedì pomeriggio
Sportello C10	Rovereto	0464.493118	Lunedì pomeriggio
Sportello C11	Pozza di Fassa	0462.763505	Mercoledì pomeriggio

**Patronati abilitati al rilascio/rinnovo
permessi di soggiorno**

APOSTILLE

Patronati	sede	Tel.	Giorni
INAS	Trento	0461.215252	Appuntamento
	Borgo Valsugana Cavalese Cles Male' Riva del Garda Rovereto Storo Tione Trento	0464.421057	Appuntamento
ITAL	Cles Riva del Garda Rovereto Strigno Trento	0461.376180	Appuntamento
EPACA	Trento	0461.915575	Appuntamento
ACAI	Con Cinfrormi per compilazione assistita	0461.234672	
ENAPA	Con Cinfrormi per compilazione assistita	0461.320677	
ENASCO	Con Cinfrormi per compilazione assistita	0461.880471	
INAC	Con Cinfrormi per compilazione assistita	0461.420969	

E' una specifica annotazione che deve essere fatta sull'originale del certificato rilasciato dalle autorità competenti del Paese interessato, da parte di una autorità identificata dalla legge di ratifica del Trattato stesso e può essere apposta su : documenti amministrativi, atti notarili, dichiarazioni ufficiali indicanti una registrazione, un visto di data certa, un'autenticazione di firma apposti su un atto privato, documenti che normalmente riguardano i rapporti di parentela, legami familiari.

L'apostille, quindi, **sostituisce la legalizzazione** presso l'Ambasciata. Ne discende che se una persona ha bisogno di fare valere in Italia un certificato di nascita e vive in un Paese che ha aderito alla Convenzione dell'Aja non ha bisogno di recarsi presso l'Ambasciata italiana e chiedere la legalizzazione, ma può recarsi presso l'autorità interna di quello Stato (designata dall'atto di adesione alla Convenzione stessa) per ottenere l'annotazione della cosiddetta apostille sul certificato.

Una volta effettuata la suddetta procedura il documento dovrà essere tradotto in lingua italiana nel paese d'origine, questo punto il documento **deve essere riconosciuto in Italia**, perché anche l'Italia ha ratificato la Convenzione.

Non si applica ai documenti redatti da un agente diplomatico o consolare e ai documenti amministrativi che si riferiscono a una operazione commerciale o doganale.

Gli stati che hanno aderito alla convenzione sono quelli riportati nella tabella alle pagine successive.

Albania	Ecuador	Lituania
Andorra	El Salvador	Lussemburgo
Antigua	Estonia	Macao
Argentina	Federazione Russa	Macedonia
Armenia	Fiji	Malawi
Australia	Finlandia	Malta
Austria	Georgia	Mauritius
Azerbaijan	Germania	Messico
Barbuda	Giappone	Moldova
Bahamas	Gran Bretagna	Monaco
Barbados	Grecia	Namibia
Belize	Grenada	Niue
Bielorussia	Honduras	Norvegia
Bosnia-Erzegovina	Hong Kong	Nuova Zelanda
Botswana	Kazakhstan	Olanda
Brunei	India	Panama
Bulgaria	Islanda	Portogallo
Cipro	Isole Cook	Repubblica Ceca
Brunei	Isole Marshall	Romania
Bulgaria	Israele	Saint Vincent e Grenadine
Cipro	Lesotho	Samoa
Colombia	Lettonia	San Christopher e Nevis
Corea	Liberia	San Marino
Croazia	Liechtenstein	Santa Lucia

Ufficio di Tione di Trento

via Trento n° 13
38079 - Tione di Trento
Telefono Ufficio: 0465 338 111
E-mail: ul.tioneditrento@agenziaentrate.it

Competenza territoriale: Bersone, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Bondone, Breguzzo, Brione, Caderzone, Carisolo, Castel Condino, Cimego, Condino, Daone, Darè, Dorosino, Fiavè, Giustino, Lardaro, Lomaso, Massimeno, Montagne, Pelugo, Pieve di Bono, Pinzolo, Praso, Preore, Prezzo, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Storo, Strembo, Tione di Trento, Vigo Rendena, Villa Rendena, Zuclo.

Ufficio di Trento

via Brennero n° 133
38100 - Trento
Telefono Ufficio: 0461 410 511
E-mail: ul.trento@agenziaentrate.it

Competenza territoriale : Albiano, Aldeno, Andalo, Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calavino, Campodenno, Cavedago, Cavedine, Cembra, Centa San Nicolò, Cimone, Civezzano, Denno, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lasino, Lavarone, Lavis, Lisignago, Lona Lases, Lucerna, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Padergnone, Palù del Fersina, Pergine Valsugana, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Sant'Orsola Terme, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Sporminore, Tenna, Terlago, Ton, Trento, Valda, Vattaro, Vezzano, Vignola Falesina, Vigolo Vattaro, Zambana.

Ufficio di Cles

Via Degasperi n° 19

38023 - Cles

Telefono Ufficio: 0463/601400

E-mail: ul.cles@agenziaentrate.it

Competenza territoriale:

Amblar, Bresimo, Brez, Cagnò, Caldes, Castelfondo, Cavareno, Caviz-
zana, Cis, Cles, Cloz, Commezzadura, Coredo, Croviana, Cunevo,
Dambel, Dimaro, Don, Flavon, Fondo, Livo, Malè, Malosco, Mezzana,
Monclassico, Nanno, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Revò, Romallo,
Romeno, Ronzone, Ruffrè, Rumo, Sanzeno, Sarnonico, Sfruz, Smara-
no, Taio, Tassullo, Terres, Terzolas, Tres, Tuenno, Vermiglio, Vervò.

Ufficio di Riva del Garda

Viale Liberazione n° 7

38066 - Riva del Garda

Telefono Ufficio: 0464 578 600

E-mail: ul.rivadelgarda@agenziaentrate.it

Competenza territoriale:

Arco, Bezzecca, Concei, Drena, Dro, Molina di Ledro, Nago-Torbole,
Pieve di Ledro, Riva del Garda, Tenno, Tiano di Sopra e Tiarno di Sot-
to.

Ufficio di Rovereto

Corso Bettini n° 39

38068 - Rovereto

Telefono Ufficio: 0464 484 000

E-mail: ul.rovereto@agenziaentrate.it

Competenza territoriale:

Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomaro-
lo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo Folgaria, Isera, Trambileno,
Vallarsa, Villa Lagarina, Volano

Seychelles	Stati Uniti d'America	Turchia
Serbia e Montenegro	Sud Africa	Trinidad e Tobago
Slovacchia	Svezia	Ucraina
Slovenia	Svizzera	Ungheria
Spagna	Swaziland	Venezuela
Suriname	Tonga	

Permessi di Soggiorno cittadini Stranieri

Elenco delle tipologie di permessi e di carte di soggiorno che devono essere presentate presso gli uffici postali abilitati (trovi l'elenco a fine opuscolo):

Affidamento	Famiglia minore 14/18 anni	Motivi Religiosi
Attesa occupazione	Lavoro autonomo	Residenza Elettiva
Attesa riacquisto cittadinanza	Lavoro Stagionale	Studio
Asilo politico (rinnovo)	Lavoro ai sensi art.27 D.L.vo 286/98	Status apolidia (rinnovo)
Carta soggiorno	Lavoro Subordinato	Tirocinio Professionale
Famiglia	Missione	Ricerca scientifica

Richiesta di conversione del permesso di soggiorno da altra tipologia a :

- Lavoro Subordinato - Famiglia - Residenza Elettiva
- Lavoro Autonomo

Richiesta di duplicato permesso / carta di soggiorno e aggiornamento del permesso / carta soggiorno

- Cambio di domicilio - Inserimento figli
- Stato Civile - Cambio Passaporto

AGENZIA DELLE ENTRATE

Presso l'**Agenzia delle entrate** puoi richiedere:

- bollo auto;
- codice fiscale e tessera sanitaria;
- partita IVA comunitarie.

Qui di seguito trovi i recapiti delle Agenzie per le Entrate presenti nella Provincia di Trento.

Ufficio di Borgo Valsugana

Piazza Bordignon n° 1

38051 - Borgo Valsugana

Telefono Ufficio: 0461 758 000

E-mail: ul.borgovalsugana@agenziaentrate.it

Competenza territoriale:

Bieno, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Canal S. Bovo, Carzano, Castello Tesino, Castelnuovo, Cinte Tesino, Fiera di Primiero, Grigno, Imer, Ivano Fracena, Levico Terme, Mezzano, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno, Ronchi Valsugana, Sargron Mis, Samone, Scurelle, Siror, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Tonadico, Torcegno, Transacqua, Villa Agendo.

Ufficio di Cavalese

Piazza Verdi n° 5

38033 - Cavalese

Telefono Ufficio: 0462 237 800

E-mail: ul.cavalese@agenziaentrate.it

Competenza territoriale:

Campitello di Fassa, Canazei, Capriana, Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Mazzin, Moena, Panchià, Pozza di Fassa, Predazzo, Soraga, Tesero, Valfloriana, Varena, Vigo di Fassa, Ziano di Fiemme.

Centro per l'Impiego di Pergine

Viale Venezia 2/F

tel: 0461.531179 fax: 0461.533229

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30—13.00 / 14.30 – 16.00

Centro per l'Impiego di Riva del Garda

Via Vannetti 2

tel: 0464.522130 fax: 0464.557182

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00
giovedì dalle 14.30 alle 16.00**Centro per l'Impiego di Rovereto**

Viale Trento 31

tel: 0464.421379 fax: 0464.435866

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00
giovedì dalle 14.30 alle 16.00**Centro per l'Impiego di Tione**

Via Circonvallazione 63

tel: 0465.343308 fax: 0465.343309

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00
giovedì dalle 14.30 alle 16.00**Centro per l'Impiego di Trento**

Via Maccani 76

tel: 0461.494551 fax: 0461.827475

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00
giovedì dalle 14.30 alle 16.00**Centro per l'Impiego di Vigo di Fassa**

Via Milano 9

tel: 0462.763102 fax: 0462763163

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00

Dovrai, quindi, ritirare l'apposito kit gratuito di colore **Giallo-Verde** o presso gli uffici postali abilitati o presso il Cinformi in via Zambra 11 a Trento.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 a Trento o ai centri per l'impiego (solo per famiglia e lavoro) oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine sezione), mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

Ricordati che: la spedizione del kit **dovrai effettuarla di persona** (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

Elenco delle tipologie di permessi e di carte di soggiorno che devono essere presentate presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento previo appuntamento da prendere al Cinformi :

Status apolidia (1° rilascio)	Asilo Politico (1° rilascio)	Motivi Umanitari
Cure Mediche	Minore età	Vacanze lavoro
Gara sportiva	Giustizia	

RICORDA :**Per i permessi di :****Turismo (fino a 3 mesi) - Affari - Visite (Invito)**

è sufficiente dichiarare all'arrivo in Italia la propria presenza alla Questura della Provincia dove si intende soggiornare portando il solo passaporto in originale più una fotocopia dello stesso.

Permesso di Soggiorno per Turismo

Se sei cittadino di uno dei seguenti Stati:

Andorra	El Salvador	Nicaragua
Argentina	Giappone	Nuova Zelanda
Australia	Guatemala	Panama
Brasile	Honduras	Paraguay
Brunei	Hong Kong	Singapore
Canada	Israele	Stati Uniti
Cile	Macao	Uruguay
Corea del Sud	Malesia	Venezuela
Costa Rica	Messico	
Croazia	Monaco	

puoi entrare in Italia **senza chiedere** l'apposito visto all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese di origine o, nel caso tu risiedi in un altro Paese con regolare autorizzazione, all'Ambasciata o al Consolato del paese che ti ospita.

Se sei cittadino di tutti gli altri Stati dovrai richiedere il visto inoltrando la richiesta all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese d'origine o di stabile residenza, il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente in Ambasciata o scaricare dal sito www.esteri.it.

Per il permesso di :

Turismo (fino a 3 mesi)

è sufficiente dichiarare all'arrivo in Italia la propria presenza alla Questura della Provincia dove si intende risiedere portando il solo passaporto in originale più una fotocopia.

Centro per l'Impiego di Borgo Valsugana

Corso Ausugum 34

tel: 0461.753227 fax: 0461.752698

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 14.30 alle 16.00

Centro per l'Impiego di Cavalese

Via Bronzetti 8/A

tel: 0462.340204 fax: 0462.340604

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00

Centro per l'Impiego di Cles

Via C.A. Martini 28

tel: 0463.421372 fax: 0463.424710

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 14.30 alle 16.00

Centro per l'Impiego di Fiera di Primiero

Via Fiume 10

tel: 0439.762232 fax: 0439.762567

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.

Centro per l'Impiego di Malè

Piazza Regina Elena 17

tel: 0463.901181 fax: 0463.901058

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00

Centro per l'Impiego di Mezzolombardo

Via Devarda 1/5

tel: 0461.601315 fax: 0461.603206

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 14.30 alle 16.00

SERVIZIO LAVORO della PROVINCIA

Presso il Servizio Lavoro è possibile presentare le richieste di:

- nulla osta al lavoro per un cittadino straniero residente all'estero nei casi, previsti dall'articolo 27, comma 1, del Testo Unico, che non rientrano nella programmazione annuale dei flussi d'ingresso (mod. D,E,F,G,H,I,L,M,N,O);
- conversione del permesso di soggiorno per studio e per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato (mod. V);
- conversione del permesso di soggiorno per studio in permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo da parte di studenti stranieri al raggiungimento della maggiore età o studenti che abbiano conseguito in Italia il diploma di laurea o di laurea specialistica (mod. V2);
- richiesta certificazione attestante i requisiti per lavoro autonomo, nel caso di conversione in permesso di soggiorno per lavoro autonomo del permesso di soggiorno per motivi di studio (mod. Z);

IL SERVIZIO LAVORO DELLA PROVINCIA
VIA GILLI 4—TEL 0461.494001/ FAX 0461.494034
È APERTO DALLE
9.00 - 12.45 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
14.30—16.00 IL GIOVEDÌ

I CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'impiego derivano dalla trasformazione degli Uffici di collocamento che dal 1999 sono gestiti da Province o Regioni.

Oltre a far incontrare domanda ed offerta di lavoro svolgono anche attività di orientamento individuale o di gruppo.

Qui di seguito trovi i recapiti dei Centri per l'Impiego presenti nella Provincia di Trento

Permesso di Soggiorno per Missione

Se hai necessità di viaggiare per motivi connessi ad una tua funzione politica o governativa o comunque di pubblica utilità, potrai inoltrare domanda di visto per missione all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese di origine o di stabile residenza, nel caso tu già risieda in un terzo paese.

L'istanza dovrà essere presentata, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, dove richiesto, la documentazione specifica per il tipo di visto che intendi richiedere (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o il Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it).

Il visto rilasciato avrà una durata pari al periodo richiesto e comunque fino a un massimo di 90 giorni.

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai recarti al Cinformi in via Zambra 11 a Trento per richiedere l'appuntamento con il quale dovrai recarti allo sportello Immigrazione della Questura di Trento per il rilascio del permesso di soggiorno portando:

- fotocopia passaporto + originale
- 4 foto formato tessera
- 1 marca da bollo da € 14.62
- cessione di fabbricato.

Permesso di Soggiorno per Gara Sportiva

Se intendi partecipare a singole competizioni o ad una serie di manifestazioni sportive, a carattere sia professionistico che dilettantistico ed occasionale, riferite a eventi che si svolgono nel territorio italiano, potrai inoltrare domanda di visto per gara sportiva all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese di origine o di stabile residenza, nel caso tu già risieda in un terzo paese.

L'istanza dovrà essere presentata, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, dove richiesto, la documentazione specifica per il tipo di visto che intendi richiedere (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o il Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it).

Il visto rilasciato avrà una durata pari al periodo richiesto e comunque fino a un massimo di 90 giorni.

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai recarti al Cinformi in via Zambra 11 a Trento per richiedere l'appuntamento con il quale dovrai recarti allo sportello Immigrazione della Questura di Trento per il rilascio del permesso di soggiorno portando:

- fotocopia passaporto + originale
- 4 foto formato tessera
- 1 marca da bollo da € 14.62
- lettera invito della società sportiva
- fotocopia della tessera della Federazione di appartenenza
- copia cessione di fabbricato o prenotazione alberghiera
- eventuale fotocopia documento della rappresentanza diplomatica o consolare italiana comprovante i requisiti necessari per il rilascio del visto.

INFORMAZIONI E NUMERI UTILI

Questura di Trento

VIALE VERONA 187 - 38100 TRENTO

tel. 0461.899511 – fax. 0461.899777

e-mail: urp.tn@poliziadistato.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

tel.: 0461.899901—902

fax: 0461.899900

urp.tn@poliziadistato.it

Lunedì-Venerdì

dalle 08.30 alle 12.30

Giovedì

dalle 15.00 alle 18.00

UFFICIO IMMIGRAZIONE

tel. 0461.899949

fax: 0461.899951

immigrazione.tn@poliziadistato.it

Lunedì-Venerdì

dalle 08.30 alle 12.30

Giovedì

dalle 15.00 alle 18.00

Permesso di Soggiorno per Lavoro Autonomo

Se intendi svolgere in Italia un'attività professionale o lavorativa autonoma sia a tempo determinato (con una durata superiore a 90 giorni ma limitata alle esigenze dell'attività, fino a un massimo di 365 giorni) che a tempo indeterminato, dovrai prima richiedere il nulla osta alla Questura competente del luogo dove andrai a vivere, dopodiché dovrai presentare un'istanza, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, la documentazione specifica che viene richiesta in Ambasciata o in Consolato (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o il Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it).

Il visto rilasciato avrà una durata pari al periodo richiesto e comunque fino a un massimo di 365 giorni.

Se l'attività che intendi svolgere necessita di un'iscrizione in registri o albi dovrai:

- compilare una domanda in carta da bollo da € 14.62 indirizzata alla Questura di Trento Ufficio Immigrazione;
- allegare il nulla osta all'esercizio dell'attività economica (art.39 comma 1 DPR 349/99) rilasciato dalla competente autorità amministrativa (Camera di Commercio, Albo, Ministero della Sanità, Ministero della Giustizia etc.)
- allegare la copia della domanda presentata per l'ottenimento del nulla osta di cui sopra;
- portare l'attestazione dei parametri riguardanti le risorse occorrenti per l'esercizio delle attività che si vuole intraprendere, da richiedere presso l'autorità amministrativa di cui sopra;

Nel caso di lavoro autonomo da svolgere come SOCIO AMMINISTRATORE oppure PER RIVESTIRE CARICHE SOCIALI, non è richiesta l'attestazione ma quanto segue:

- certificato di iscrizione della società nel registro delle imprese;
- copia di una formale dichiarazione di responsabilità nella quale si indichi che non verrà instaurato nessun rapporto di lavoro subordinato vidimata dal Servizio Lavoro della Provincia ;
- dichiarazione del legale rappresentante la società che assicuri per il socio prestatore d'opera o per il socio che riveste cariche sociali, un compenso di importo superiore, al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria;
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi della società (con ricevuta di presentazione) o copia dell'ultimo bilancio depositato presso il registro delle imprese in caso di società di capitali;
- copia del passaporto del cittadino straniero che dovrà svolgere l'attività di lavoro autonomo e del documento di colui che sottoscrive le dichiarazioni.

NOTA: l'Ufficio Immigrazione potrà per contingenti situazioni legate alla tipicità della pratica richiedere, ove se ne ravvisi la necessità, ulteriore documentazione rispetto a quella sopra elencata.

Se intendi svolgere attività autonome che non trovano corrispondente iscrizione nel registro di imprese o iscrizione ad albi, registri o elenchi abilitanti devi:

- compilare una domanda in carta da bollo da € 14.62 indirizzata alla Questura di Trento Ufficio Immigrazione;
- allegare l'idoneo contratto, nel caso sia sottoscritto da un'impresa italiana, corredato con certificato di iscrizione delle imprese e, nel caso di committente estero, con attestazione analoga vidimata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente;
- portare la copia di una formale dichiarazione di responsabilità preventivamente rilasciata o inviata dal committente italiano o dal suo legale rappresentante al Servizio Lavoro della Provincia,

- il decesso è avvenuto a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale;
- il coniuge abbia perso la cittadinanza italiana a seguito del matrimonio.

Se sei cittadino dell'Unione Europea ed hai presentato prima dell'11 aprile 2007 istanza per la richiesta/rinnovo della carta di soggiorno e non ti è stata ancora rilasciata, dovrai recarti con la ricevuta in Comune per richiedere l'iscrizione anagrafica, poiché la Questura non potrà più rilasciarti la carta di soggiorno

sarà per un periodo:

- non superiore a 6 mesi l'anno;
- anche superiore a 6 mesi l'anno ma per adempiere ad obblighi militari;
- fino a 12 mesi per motivi rilevanti (ad esempio: gravidanza, maternità, malattia grave, studi o formazione professionale o distacco per motivi di lavoro in un altro Stato membro o in un Paese terzo).

I cittadini dell'Unione hanno diritto di **soggiornare in modo permanente in Italia** anche prima di aver trascorso in modo continuativo cinque anni di soggiorno quando:

- il lavoratore subordinato o autonomo, cessa l'attività in quanto ha raggiunto l'età prevista per ricevere la pensione di vecchiaia;
- il lavoratore subordinato cessa di svolgere un'attività subordinata a seguito di pensionamento anticipato, a condizione che abbia svolto in Italia la propria attività almeno negli ultimi dodici mesi e vi abbia soggiornato in via continuativa per oltre tre anni;
- il lavoratore subordinato o autonomo che ha soggiornato in modo continuativo in Italia per almeno due anni cessa di esercitare la propria attività professionale a causa di una sopravvenuta incapacità lavorativa permanente;
- il lavoratore subordinato o autonomo, dopo tre anni d'attività e di soggiorno continuativi in Italia, eserciti la propria attività in un altro Stato membro, pur continuando a risiedere nel territorio italiano.

Il diritto di soggiorno permanente spetta anche al familiare che soggiorna in Italia con il lavoratore subordinato o autonomo.

Potrai richiedere il diritto al soggiorno permanente se:

- tuo marito ha soggiornato per due anni continuativi in Italia prima del decesso;

nella quale si indichi che in virtù del contratto stipulato non verrà instaurato alcun rapporto di lavoro subordinato;

- allegare la dichiarazione del legale rappresentante la società che assicuri al lavoratore autonomo un compenso di importo superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria;
- portare la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi della società (con ricevuta di presentazione) o copia dell'ultimo bilancio depositato presso il registro delle imprese in caso di società di capitali;
- allegare la copia del passaporto del cittadino straniero che dovrà svolgere l'attività di lavoro autonomo e del documento di colui che sottoscrive le dichiarazioni.

RICORDA:

Per entrambi i casi se il cittadino straniero interessato ad entrare in Italia per motivi di lavoro autonomo non potesse presentarsi alla consegna dell'istanza e/o al ritiro del nulla osta provvisorio, sarà necessario per la persona che si presenta, munirsi di delega semplice con copia del documento d'identità.

RILASCIO :

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai richiedere il permesso di soggiorno.

Dall'11 dicembre 2006 devi compilare il kit postale e rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine sezione) per la spedizione. Una volta ottenuta la ricevuta della spedizione potrai recarti al Cinformi o al Distretto Sanitario per il rilascio della tessera sanitaria.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 o ai Centri per l'Impiego della provincia oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine opuscolo), mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

RINNOVO:

Almeno **30 giorni** prima della scadenza del permesso di soggiorno dovrai compilare il kit e rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati per la spedizione.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 o ai Centri per l'Impiego della provincia oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine opuscolo), mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

al 31 dicembre 2009.

Se sei entrato in Italia per lavorare in uno dei seguenti settori:

- agricolo
- turistico alberghiero
- lavoro domestico e di assistenza alla persona
- edilizio
- metalmeccanico
- dirigenziale e altamente qualificato
- lavoro stagionale

potrai recarti direttamente al comune di residenza per iscriverti all'anagrafe.

Se invece la persona o la ditta che ti vuole assumere non opera in uno dei settori sopraindicati, il tuo datore di lavoro dovrà presentare richiesta di nulla osta per la tua assunzione compilando il modulo da presentare in Provincia al Servizio Lavoro i via Gilli 4.

Il datore di lavoro potrà trovare il modulo rivolgendosi al Cinformi, o scaricarlo dal sito www.cinformi.it dopodiché dovrai recarti nel Comune di residenza per iscriverti all'anagrafe della popolazione residente.

Se **risiedi legalmente in Italia, in maniera continuativa da cinque anni**, hai diritto al soggiorno permanente sul territorio nazionale. L'attestazione di soggiorno permanente ti viene rilasciata dal Comune. Anche i tuoi familiari **cittadini extra UE** possono soggiornare in Italia in modo permanente se vi hanno soggiornato ininterrottamente per più di 5 anni. In questo caso l'attestazione di soggiorno permanente devono richiederla in Questura, prima della scadenza della carta di soggiorno.

Il diritto di soggiorno permanente si perde in ogni caso a seguito di assenze dal territorio nazionale di durata superiore a due anni consecutivi. Non lo perderai, invece, se la tua assenza dall'Italia

Cittadini Comunitari

Se sei un cittadino comunitario appena entrato in Italia e vi rimarrai **PER UN MASSIMO DI TRE MESI NON DEVI RICHIEDERE NESSUN TIPO DI AUTORIZZAZIONE.**

Se sei un cittadino comunitario appena entrato in Italia e vi rimarrai **PER UN PERIODO SUPERIORE A TRE MESI DEVI PROVVEDERE ALL'ISCRIZIONE ANAGRAFICA PRESSO IL COMUNE IN CUI RISIEDI.** Il comune provvederà a rilasciarti una attestazione contenente il nome, il cognome, l'indirizzo del luogo di dimora abituale dichiarato e la data della presentazione dell'istanza d'iscrizione. Per ottenerla se svolgi attività lavorativa o studio dovrai portare la documentazione relativa all'attività che svolgi .

Se decidessi di soggiornare in Italia senza svolgere un'attività lavorativa o di studio o di formazione professionale, dovrai dimostrare la disponibilità di mezzi economici sufficienti per te e per i tuoi familiari, nonché un'assicurazione sanitaria valida in Italia almeno un anno che copra tutti i rischi.

I familiari che hanno diritto a soggiornare in quanto conviventi di cittadini comunitari sono :

- coniuge;
- discendenti (figli) di età inferiore a ventuno anni o a carico e quelli del coniuge;
- ascendenti (genitori) diretti a carico e quelli del coniuge.

Se il familiare è **cittadino extra UE** per soggiornare in Italia dovrà richiedere la “Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell’Unione all’Ufficio Immigrazione della Questura previo appuntamento da fissare al Cinformi in via Zambra 11 a Trento.

Dal primo gennaio 2007 anche la Romania e la Bulgaria sono entrate a far parte dell’Unione Europea in un regime transitorio fino

Permesso di Soggiorno per Lavoro Subordinato

RILASCIO:

Se vuoi entrare in Italia per svolgere un attività di lavoro subordinato dovrai:

- trovare un datore di lavoro che ti assuma;
- attendere il Decreto Flussi
- il datore di lavoro che intende instaurare con te un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato dovrà presentare attraverso il nuovo modulo telematico (attraverso internet) del Ministero dell’Interno richiesta di Nulla Osta al lavoro inserendo le seguenti informazioni:
 - dati del datore di lavoro;
 - dati del lavoratore;
 - richiesta nominativa per la tipologia di lavoro scelta,
 - indicazione del contratto applicato;
 - località d’impiego del lavoratore;
 - sistemazione alloggiativa del lavoratore;
 - marca da bollo da € 14.62 (si dovrà trascrivere nella domanda il codice a barre presente sulla marca da bollo e la data di rilascio della marca);
- la richiesta potrà essere inoltrata personalmente dal datore di lavoro o attraverso le associazioni di categoria;
- il Ministero invierà i dati al Servizio Lavoro il quale provvederà a stilare una graduatoria provinciale ed a richiedere integrazione della documentazione con : il certificato di idoneità alloggiativa dell’alloggio dove dimorerà il lavoratore; il consenso del proprietario dell’alloggio ad ospitare il lavoratore; il frontespizio del passaporto del lavoratore ed i redditi del datore di lavoro; nel caso di richiesta di assistente ad una persona non autosufficiente, anche il certificato medico di non autosufficienza dell’assistito (in questo caso non è richiesto il reddito del datore di lavoro).

I datori di lavoro che saranno riusciti a beneficiare delle quote saranno convocati presso il servizio Lavoro al fine di sottoscrivere il contratto di soggiorno;

- ottenuto il Nulla Osta il datore di lavoro te lo spedisce qualora l'Ambasciata o Consolato ne facciano richiesta (dal 2008 le Ambasciate possono visionare in via telematica il Nulla Osta)
- Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai recarti presso il Cinformi in via Zambra 11 a Trento per ricevere il codice fiscale, per la sottoscrizione del contratto e per la compilazione del kit postale che poi dovrai spedire attraverso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine opuscolo), una volta ottenuta la ricevuta della spedizione potrai recarti al Cinformi o al Distretto Sanitario per il rilascio della tessera sanitaria.

Per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

RICORDA:

- se il datore di lavoro perde la marca da bollo dopo l'inserimento del codice è sufficiente che ne compri un'altra;
- se il rapporto di lavoro non viene confermato dal datore di lavoro che ha ottenuto il nulla osta al lavoro, lo straniero che ha fatto regolarmente ingresso in Italia con il visto per lavoro può chiedere un permesso di soggiorno per attesa occupazione, in questo caso dovrà
1) richiedere al Servizio Lavoro della Provincia il rilascio di una formale dichiarazione di indisponibilità del datore di lavoro all'assunzione;
2) chiedere l'iscrizione di lavoratore in attesa di occupazione al

Con l'attestazione dell'avvenuto inizio della procedura di riconoscimento della cittadinanza e con il certificato di residenza si potrà ottenere dalla Questura di Trento, previa spedizione del kit postale, un permesso di soggiorno per motivo di "attesa cittadinanza". Questa autorizzazione al soggiorno dura per tutto il tempo necessario al riconoscimento della cittadinanza. Con questo permesso si può ottenere l'iscrizione gratuita al Servizio Sanitario Nazionale.

RICORDA:

La presentazione della documentazione per il riconoscimento della cittadinanza puoi presentarla all'Ambasciata o Consolato italiano nel tuo paese d'origine e con l'attestazione di presentazione della documentazione puoi venire in Italia e chiedere il permesso per attesa cittadinanza oppure puoi presentare la documentazione direttamente al Comune presso il quale vorrai risiedere, in questo caso non dimenticare di portare con te la documentazione proveniente dall'estero, tradotta e legalizzata, dalla quale si evince il tuo legame con avi italiani.

Permesso di Soggiorno per Attesa Cittadinanza

Puoi chiedere il riconoscimento della cittadinanza italiana se:

- sei un cittadino straniero nato da padre o madre italiani (iure sanguinis), ovunque tu sia nato, anche per generazioni successive alla prima (purché gli ascendenti diretti non abbiano mai rinunciato alla cittadinanza italiana), con le modalità previste dalla [circolare del Ministero dell'interno K28 del 1991](#). Sono compresi tutti i figli di sangue (nati dal matrimonio o successivamente legittimati, oppure fuori dal matrimonio). I figli adottivi (per effetto del decreto di adozione emesso dall'autorità giudiziaria);
- sei discendente di cittadini italiani che erano residenti nei territori italiani ceduti dopo i conflitti mondiali.

Chi attende che sia definito il procedimento di cittadinanza può fare ingresso in Italia e chiedere il riconoscimento della cittadinanza presso il Comune italiano in cui si risiede. La legge prevede che chi è in attesa dell'acquisto della cittadinanza può ottenere un permesso che lo/la autorizza a soggiornare fino al termine del procedimento.

Per ottenere questo tipo di permesso di soggiorno è necessario:

- 1) Presentarsi presso la Questura di Trento Ufficio Immigrazione per fare una dichiarazione di presenza portando con sé la seguente documentazione:
 - Passaporto + fotocopia dello stesso
- 2) iscriversi nel registro delle persone residenti nel Comune italiano in cui si abita e si intende soggiornare in futuro e lì, dopo aver ottenuto la residenza, presentare la dichiarazione di elezione della cittadinanza italiana ai sensi della legge n. 370 del 14.12.2000
- 3) oppure dimostrare di avere iniziato il procedimento di acquisto della cittadinanza italiana all'estero con una dichiarazione dell'autorità consolare Italiana;

Centro per l'impiego competente per territorio presentando la dichiarazione rilasciata dal Servizio Lavoro;

3) recarsi al Cinformi in Via Zambra 11 a Trento per la compilazione del kit per la domanda di rilascio del permesso di soggiorno presentando la dichiarazione di indisponibilità all'assunzione;

4) fare richiesta alla Questura di Trento, tramite l'invio del kit postale, di permesso di soggiorno fatta dal Cinformi allegando a) fotocopia di tutte le pagine del passaporto, b) dichiarazione di indisponibilità all'assunzione, c) iscrizione rilasciata dal Centro per l'Impiego.

RINNOVO :

La richiesta di **rinnovo del permesso di soggiorno** attraverso il kit postale deve essere presentata:

- almeno 90 giorni prima della scadenza nei casi di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- almeno 60 giorni prima nei casi di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 o ai Centri per l'Impiego della provincia oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine opuscolo), mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

Contratto di Soggiorno :

E' un contratto stipulato tra il datore di lavoro e il cittadino straniero al momento dell'assunzione.

Il contratto di soggiorno deve essere compilato dal tuo datore di lavoro quando ti assume se:

- sei titolare di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- sei titolare di un permesso di soggiorno per famiglia e vuoi convertirlo in lavoro subordinato;

- sei titolare di permesso di soggiorno per studio trasformato alla maggiore età da motivi di famiglia.

Il contratto di soggiorno non deve essere compilato se:

- sei titolare di carta di soggiorno;
- sei un cittadino comunitario;
- sei titolare di un permesso di soggiorno per altro motivo (motivi familiari, studio) e non vuoi convertirlo in lavoro subordinato

Temporanea disoccupazione:

Se hai sempre avuto un permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo ma hai recentemente perso il lavoro (dimissioni o licenziamento), non dovrai andartene dall'Italia.

Innanzitutto il tuo datore di lavoro dovrà darne comunicazione entro cinque giorni all'Ufficio Immigrazione della Questura ed al Centro per l'impiego competenti.

Quest'ultimo provvederà ad iscriverti nelle liste di mobilità nei limiti del periodo di residua validità del permesso di soggiorno e, comunque, tranne che per il lavoratore stagionale, per un periodo non inferiore a 6 mesi.

Avrai diritto a rimanere nel territorio dello Stato oltre il termine fissato dal permesso di soggiorno, se la Questura rinnova il permesso, previa tua documentata domanda, fino a sei mesi dalla data di iscrizione nelle liste.

Allo scadere del permesso di soggiorno dovrai lasciare il territorio dello Stato, salvo che tu abbia un nuovo contratto di soggiorno per lavoro o nel caso tu possa richiedere un permesso di soggiorno ad altro titolo.

rivolgersi direttamente presso l'Ambasciata o il Consolato italiano nel suo paese d'origine per richiedere l'apposito visto.

I familiari con i quali ti puoi ricongiungere sono:

- il coniuge;
- il partner (nel caso la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione contratta al matrimonio);
- i discendenti diretti (figli) di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o del partner;
- gli ascendenti diretti (genitori) a carico e quelli del coniuge o partner.

Entro 8 giorni dall'ingresso in Italia dovranno richiedere il permesso di soggiorno alla Questura di Trento previo appuntamento da richiedere al Cinformi in via Zambra 11 a Trento.

Se sei italiano e **convivi** con un cittadino straniero parente entro il quarto grado, quest'ultimo può rivolgersi all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento, previo appuntamento da fissare al Cinformi in via Zambra 11 a Trento, per richiedere un **permesso di soggiorno per motivi familiari** portando i seguenti documenti:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- nr. 1 marca da bollo da € 14,62;
- fotocopia del passaporto + originale;
- certificato che attesti il grado di parentela (se il certificato è rilasciato all'estero deve essere tradotto e legalizzato dall'Ambasciata o dal Consolato italiano nel paese di origine oppure essere postillato ai sensi della Convenzione dell'Aja del 05.10.1961*);
- una tua dichiarazione di ospitalità + fotocopia del tuo documento d'identità di chi ospita;
- documentazione relativa ai tuoi mezzi economici (dichiarazione di mantenimento + fotocopia del tuo documento d'identità).

FIGLI MINORI:

A) Iscrizione figlio nato in Italia

Per iscrivere sul Permesso di soggiorno del genitore il figlio **neonato** in Italia si deve aggiornare il permesso di soggiorno del genitore. La richiesta di aggiornamento va presentata alla Questura di Trento tramite l'Ufficio postale abilitato compilando l'apposito kit ed allegando tra i documenti il certificato di nascita del bimbo con i dati dei genitori.

B) Iscrizione figlio minore entrato con visto di ricongiungimento:

Il figlio **minore di anni 14** entrato in Italia con visto per ricongiungimento familiare o familiare al seguito deve essere iscritto sul permesso di soggiorno di uno o entrambi i genitori. Il genitore dovrà richiedere l'aggiornamento del permesso di soggiorno alla Questura di Trento tramite l'Ufficio postale abilitato dopo aver compilato la domanda sull'apposito kit.

Il figlio entrato in Italia con visto per ricongiungimento familiare o familiare al seguito di **età compresa tra i 14 ed i 18 anni** (non ancora compiuti) deve richiedere un permesso di soggiorno alla Questura di Trento tramite l'Ufficio postale abilitato dopo aver compilato la domanda sull'apposito kit.

C) Richiesta permesso individuale figlio di età compresa tra i 14 ed i 18 anni

Il permesso di soggiorno per il figlio minore già iscritto sul permesso di soggiorno dei genitori può essere chiesto nelle fasi di rinnovo del permesso di soggiorno dello stesso genitore compilando un proprio modulo da spedire alla Questura di Trento tramite l'Ufficio postale abilitato.

Cittadini Italiani:

Se sei cittadino italiano e ti vuoi **ricongiungere** con un familiare, cittadino straniero, non è necessario che richiedi il nulla osta alla Questura poiché, la persona con la quale ti vuoi ricongiungere, dovrà

Permesso di Soggiorno per Lavoro Subordinato Stagionale

RILASCIO:

Il lavoro subordinato stagionale ha validità da 20 giorni ad un massimo di nove mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di soggiorno.

Se volessi entrare in Italia per svolgere un'attività subordinata stagionale (ad esempio il settore agricolo, turistico alberghiero) dovrai:

- trovare un datore di lavoro che ti assuma (puoi anche trovare più datori di lavoro che si impegnano, tra di loro a farti lavorare anche in diverse attività ed in settori diversi, purché ci sia sempre un contratto in ambito stagionale);
- aspettare il Decreto Flussi;
- il datore di lavoro che intende instaurare con te un rapporto di lavoro subordinato stagionale dovrà compilare il modulo telematico di richiesta di assunzione di lavoratore stagionale autonomamente o rivolgendosi alle Associazioni di categoria;
- eventuali informazioni le puoi trovare sui siti www.interno.it, www.poliziadistato.it e www.cinformi.it;
- il nulla osta verrà rilasciato dal Servizio Lavoro della Provincia;
- dopo aver ottenuto il nulla osta al lavoro, il datore di lavoro te lo spedisce e con questo documento dovrai recarti presso l'Ambasciata o il Consolato italiano nel tuo paese di origine per ottenere il visto d'ingresso sul passaporto.

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai recarti presso il Cinformi in via Zambra 11 a Trento per la sottoscrizione del contratto di lavoro, per ricevere il codice fiscale e per richiedere il permesso di soggiorno attraverso la compilazione dell'apposito kit che poi dovrai spedire attraverso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine opuscolo) portando con te:

- tre originali del contratto di soggiorno vidimati dal Servizio Lavoro e sottoscritti dal datore di lavoro;

- fotocopia del passaporto con originale in visione;
- fotocopia del Nulla Osta al lavoro.

Per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

Ricorda:

1) Se alla scadenza del tuo permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale sei regolarmente rientrato nel tuo paese, hai diritto di precedenza per l'anno successivo a rientrare in Italia, sempre per lavoro stagionale con lo stesso datore di lavoro o comunque nell'ambito delle medesime richieste nominative.

2) A partire dal secondo soggiorno in Italia, il tuo permesso di soggiorno per lavoro stagionale, può essere convertito in lavoro subordinato purché, con permesso ancora valido, tu trovi un datore di lavoro che ti offra un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato e che la tua domanda rientri nel limite delle quote stabilite annualmente con il decreto flussi, la richiesta va inoltrata in via telematica dal lavoratore dopo la pubblicazione del decreto annuale di programmazione dei flussi di ingresso.

La richiesta va fatta compilando il "modello "VB" che devi scaricare dal sito del Ministero dell'Interno www.interno.it.

Nel caso ci siano quote disponibili ti verrà rilasciato il nulla osta per richiedere il permesso di soggiorno senza dover rientrare nel tuo Paese per richiedere il visto.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 o ai Centri per l'Impiego della provincia, o ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine opuscolo) mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.
sulle procedure.

CONVERSIONE:

La conversione del permesso di soggiorno di altro tipo in motivi di famiglia va chiesta alla Questura di Trento tramite l'ufficio postale abilitato compilando l'apposito kit. La conversione può essere chiesta da:

- 1) lo straniero regolarmente soggiornante ad altro titolo da almeno un anno che ha contratto matrimonio nel territorio italiano con cittadino straniero regolarmente soggiornante;
- 2) il familiare straniero regolarmente soggiornante, in possesso dei requisiti per il ricongiungimento con il cittadino straniero regolarmente soggiornante in Italia.

La conversione può essere richiesta entro un anno dalla data di scadenza del titolo di soggiorno originariamente posseduto dal familiare. Lo straniero con il quale è possibile chiedere la coesione deve essere titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno rilasciato per lavoro subordinato o autonomo ovvero per asilo politico per studio e motivi religiosi.

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai richiedere il permesso di soggiorno.

Dall'11 dicembre 2006 devi rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine sezione) per ritirare l'apposito kit gratuito che dovrai compilare e spedire.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 oppure ai Centri per l'Impiego o ad un patronato della zona (l'elenco lo trovi allegato), mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

RINNOVO:

Per i rinnovi dovrai utilizzare il kit delle poste da ritirare presso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine sezione) o al Cinformi in via Zambra 11 a Trento che dovrai compilare e spedire allegando:

- (1) Fotocopia Passaporto** (tutte le pagine)
- (2) Fotocopia Permesso di soggiorno**
- (3) Dichiarazione del capofamiglia di provvedere al sostentamento del componente il suo nucleo familiare + fotocopia documento identità e del permesso di soggiorno**
- (4) Ricevuta versamento** di 27,50 euro per il PSE.

Tipologie di lavoro che non rientrano nel decreto flussi per lavoro subordinato

- dirigenti o personale altamente specializzato di società avente sede o filiali in Italia ovvero di uffici di rappresentanza di società estere che abbiano la sede principale di attività nel territorio di uno Stato membro dell'Organizzazione mondiale del commercio, ovvero dirigenti di sedi principali in Italia di società italiane o di società di altro Stato membro dell'Unione europea;
- lettori universitari di scambio o di madre lingua;
- professori universitari e ricercatori destinati a svolgere in Italia un incarico accademico o un'attività retribuita di ricerca presso università, istituti di istruzione e di ricerca operanti in Italia;
- traduttori e interpreti;
- collaboratori familiari aventi regolarmente in corso all'estero, da almeno un anno, rapporti di lavoro domestico a tempo pieno con cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione europea residenti all'estero, che si trasferiscono in Italia, per la prosecuzione del rapporto di lavoro domestico;
- persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani, effettuando anche prestazioni che rientrano nell'ambito del lavoro subordinato;
- lavoratori alle dipendenze di organizzazioni o imprese operanti nel territorio italiano, che siano stati ammessi temporaneamente, a domanda del datore di lavoro, per adempiere funzioni o compiti specifici, per un periodo limitato o determinato, tenuti a lasciare l'Italia quando tali compiti o funzioni siano terminati;

- lavoratori marittimi occupati nella misura e con le modalità stabilite nel regolamento di attuazione;
- lavoratori dipendenti regolarmente retribuiti da datori di lavoro, persone fisiche o giuridiche, residenti o avente sede all'estero e da questi direttamente retribuiti, i quali siano temporaneamente trasferiti all'estero presso persone fisiche o giuridiche, italiane o straniere, residenti in Italia, al fine di effettuare nel territorio italiano determinate prestazioni oggetto di contratto di appalto stipulato tra le predette persone fisiche o giuridiche residenti o aventi sede in Italia e quelle residenti o aventi sede all'estero, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 1655 del codice civile della legge 23 ottobre 1960, n. 1369, e delle norme internazionali e comunitarie;
- lavoratori occupati presso circhi o spettacoli viaggianti all'estero;
- personale artistico e tecnico per spettacoli lirici, teatrali, concertistici o di balletto;
- ballerini, artisti e musicisti da impiegare presso locali di intrattenimento;
- artisti da impiegare da enti musicali teatrali o cinematografici o da imprese radiofoniche o televisive, pubbliche o private, o da enti pubblici, nell'ambito di manifestazioni culturali o folcloristiche;
- stranieri che siano destinati a svolgere qualsiasi tipo di attività sportiva professionistica presso società sportive italiane ai sensi della legge 23 marzo 1981 n. 91;
- giornalisti corrispondenti ufficialmente accreditati in Italia e dipendenti regolarmente retribuiti da organi di stampa quotidiani o periodici, ovvero da emittenti radiofoniche o televisive straniere;

- dichiarazione di assenso del proprietario di casa all'ospitalità dei familiari del richiedente;
- attestazione comunale di disponibilità di alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge provinciale di Trento n. 15 del 2005 con indicati il numero massimo di persone che possono abitare nell'alloggio; Oppure certificato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dall'Azienda Sanitaria locale competente per territorio con indicato il numero di persone che possono alloggiare;
- la documentazione comprovante la parentela dovrà essere presentata all'Ambasciata al momento della richiesta del visto.

Lavoratore subordinato:

- dichiarazione dei redditi dell'anno precedente oppure fotocopia delle ultime 12 buste paghe oppure se lavoratore domestico fotocopia dei versamenti INPS in fronte/retro
- fotocopia contratto di soggiorno (se titolari di permessi Ce presentare dichiarazione del datore di lavoro).

Lavoratore autonomo :

- fotocopia dichiarazione dei redditi anno precedente con relativa ricevuta dell'Agenzia delle Entrate; o se non ancora disponibile dichiarazione dei redditi provvisoria completa della firma e del timbro del commercialista che l'ha compilata accompagnata dall'impegno dello stesso alla trasmissione all'Agenzia delle Entrate a ciò devono essere allegate le copie delle fatture emesse;
- fotocopia documentazione attestante l'attività di lavoro autonomo (certificato attribuzione partita IVA, certificato iscrizione alla Camera di Commercio, oppure iscrizione agli albi professionali).

RICORDA:

I redditi richiesti per ricongiungere i familiari devono essere quelli minimi dell'importo dell'assegno sociale, per conoscere gli importi puoi collegarti al sito www.cinformi.it.

Una volta ottenuto il nulla osta dovrai spedirlo nel tuo paese e con quello i tuoi familiari dovranno recarsi all'Ambasciata Italiana per chiedere il visto d'ingresso.

Permesso di Soggiorno per Motivi Familiari

RILASCIO:

Se sei un cittadino extracomunitario titolare di carta di soggiorno o di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo, per protezione internazionale o sussidiaria, studio e per motivi di famiglia, di durata non inferiore ad un anno, in corso di validità o per il quale sia stata presentata istanza di rinnovo nei termini previsti dalla norma puoi richiedere il ricongiungimento familiare con:

- coniuge extracomunitario;
- figli minori extracomunitari, anche del coniuge o nati fuori del matrimonio, non coniugati a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso;
- figli maggiorenni extracomunitari a carico qualora permanentemente non possano provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione del loro stato di salute;
- genitori extracomunitari a carico che non dispongano di un adeguato sostegno familiare nel Paese di origine o di provenienza.

Per chiedere il ricongiungimento familiare devi recarti al Cinformi in via Zambra 11 a Trento, oppure in uno dei Centri per l'Impiego della provincia dove ti daranno un appuntamento per recarti in Questura a fare la richiesta, dove dovrai portare i seguenti documenti:

- nr. 1 marca da bollo da € 14,62;
- fotocopia del passaporto del familiare da ricongiungere;
- fotocopia titolo di soggiorno;
- autocertificazione di residenza e stato famiglia (o certificato in bollo rilasciato dal Comune dove risiedi);
- visura catastale dell'immobile (se si è proprietari);
- fotocopia contratto di affitto, valido almeno un anno rinnovabile, e registrato (per chi è in affitto);

- persone che, secondo le norme di accordi internazionali in vigore per l'Italia, svolgono in Italia attività di ricerca o un lavoro occasionale nell'ambito di programmi di scambi di giovani o di mobilità di giovani o sono persone collocate "alla pari";
- infermieri professionali assunti presso strutture sanitarie pubbliche e private.

Se svolgi una delle su indicate attività il tuo datore di lavoro dovrà compilare gli appositi moduli che potrà reperire presso il Servizio Lavoro della Provincia oppure scaricare dai siti internet www.interno.it e www.poliziadistato.it.

Permesso di Soggiorno per Motivi Religiosi

Il visto d'ingresso per motivi religiosi ti consente di soggiornare in Italia per un periodo di lunga durata per poter esercitare attività religiose, pastorali o comunque a carattere ecclesiastico.

I religiosi sono coloro i quali abbiano già ricevuto l'ordinazione sacerdotale o i voti o, per altri culti riconosciuti dallo Stato, si trovino in una condizione equivalente.

RILASCIO:

La domanda di visto che devi inoltrare all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese di origine o di stabile residenza, nel caso tu già risieda in un terzo paese, deve essere presentata, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, dove richiesto, la documentazione specifica per il tipo di visto che intendi richiedere (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o il Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it).

Il visto rilasciato avrà una durata superiore a 90 giorni ma limitata alle esigenze delle attività di culto, fino a un massimo di 365 giorni.

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai richiedere il permesso di soggiorno.

Dall'11 dicembre 2006 devi rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine opuscolo) dove dovrai ritirare il kit gratuito compilarlo e spedirlo.

I documenti da allegare sono:

- (1) **Fotocopia passaporto** (tutte le pagine)
- (2) **Dichiarazione del responsabile della Comunità religiosa in**

- dichiarazione di ospitalità + fotocopia del documento d'identità di chi ti ospita;
- documentazione relativa ai mezzi economici (dichiarazione di mantenimento + fotocopia documento d'identità di chi fa la dichiarazione);
- estratto dell'atto di nascita del bambino con indicato paternità e maternità.

Per il Padre del bambino

Anche tu, padre del bambino, se non sei in possesso di un permesso di soggiorno, avrai gli stessi diritti, perciò potrai **richiedere un permesso di soggiorno per cure mediche**, rivolgendosi all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento, previo appuntamento, da fissare al Cinformi portando:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- nr. 1 marca da bollo da € 14,62;
- fotocopia del passaporto + originale;
- dichiarazione di ospitalità + fotocopia del documento d'identità di chi ospita e cessione di fabbricato;
- documentazione relativa ai mezzi economici (dichiarazione di mantenimento + fotocopia documento d'identità di chi fa la dichiarazione);
- certificato medico dell'ASL che attesti lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;
- certificato di matrimonio tradotto e legalizzato dall'Ambasciata italiana nel tuo paese di origine.

Potrai richiedere il **rinnovo** del permesso di soggiorno fino al compimento del sesto mese del bambino, rivolgendoti all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento previo appuntamento portando la stessa documentazione necessaria per la madre.

Permesso di Soggiorno per Salute (gravidanza)

Hai diritto ad avere un permesso di soggiorno per cure mediche fino alla nascita di tuo figlio e dopo che è avvenuto il parto, fino al compimento del sesto mese del bambino.

RILASCIO:

Devi rivolgerti allo sportello dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento previo appuntamento, da fissare al Cinformi, portando la seguente documentazione:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- nr. 1 marca da bollo da € 14,62;
- fotocopia del passaporto + originale;
- dichiarazione di ospitalità + fotocopia del documento d'identità di chi ospita e cessione di fabbricato;
- documentazione relativa ai mezzi economici (dichiarazione di mantenimento + fotocopia documento d'identità di chi fa la dichiarazione);
- certificato del medico dell'A.S.L. che attesti lo stato di gravidanza e la data presunta del parto.

RINNOVO:

Potrai chiedere il rinnovo del permesso di soggiorno fino al compimento del sesto mese del bambino, rivolgendoti all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento previo appuntamento da prendere al Cinformi portando:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- nr. 1 marca da bollo da € 14,62;
- fotocopia del passaporto + originale;

Italia, attestante la natura dell'incarico ricoperto, l'assunzione dell'onere del vitto e alloggio, vistato dalla Curia vescovile o da equivalente Autorità religiosa presente in Italia

(3) **Fotocopia Polizza assicurativa**, valida sul territorio nazionale, contro il rischio di malattia e infortuni

(4) **Ricevuta versamento** di 27,50 euro per il PSE se superiore a 3 mesi

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 oppure ad un patronato della zona (l'elenco lo trovi allegato) mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

Il permesso di soggiorno avrà inizialmente una durata pari a quella del visto ma è rinnovabile.

RINNOVO:

Almeno 30 giorni prima della scadenza del permesso dovrai rinnovarlo attraverso la compilazione e spedizione del kit postale. Per un aiuto nella compilazione puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 oppure ad un patronato della zona (l'elenco lo trovi allegato).

Permesso di Soggiorno per Residenza Elettiva

Se intendi soggiornare per un periodo di lunga durata o a tempo indeterminato, stabilendo la tua residenza in Italia senza la necessità di lavorare poiché hai adeguati mezzi economici, puoi inoltrare domanda di visto per dimora all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese di origine o di stabile residenza, nel caso tu già risieda in un terzo paese.

L'istanza deve essere presentata, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, dove richiesto, la documentazione specifica per il tipo di visto che intendi richiedere (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o al Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it).

RILASCIO:

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai richiedere il permesso di soggiorno.

Dall'11 dicembre 2006 devi compilare il kit postale e rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine sezione) per la spedizione. Una volta ottenuta la ricevuta della spedizione potrai recarti al Cinformi o al Distretto Sanitario per il rilascio della tessera sanitaria.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine opuscolo), mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice

RILASCIO:

In questo caso dovrai richiedere il rilascio del permesso di soggiorno all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento (previo appuntamento da chiedere al Cinformi in via Zambra 11) portando i seguenti documenti:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- nr. 1 marca da bollo da € 14,62;
- fotocopia del passaporto + originale;
- versamento da € 4,94 sul c/c postale nr. 302380 intestato alla Questura di Trento – Ufficio economato, causale: rilascio titolo di viaggio (solo se non si è in possesso di un passaporto rilasciato dal proprio paese di origine);
- modulo di richiesta (disponibile presso lo sportello dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento);
- permesso di soggiorno;
- certificato di residenza o dichiarazione di ospitalità (fotocopia del documento d'identità di chi ti ospita);
- decisione della Commissione.

Permesso di Soggiorno per Protezione Sussidiaria (Motivi Umanitari)

La Commissione Territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato, può decidere, per comprovati motivi, di non riconoscerli lo status di rifugiato politico-protezione internazionale, ma, di riconoscere la protezione sussidiaria in caso di danno grave. Sono considerati danni gravi:

- a) la condanna a morte o all'esecuzione della pena di morte;
- b) la tortura o altra forma di pena o trattamento inumano o degradante ai danni del richiedente nel suo Paese d'origine;
- c) la minaccia grave e individuale alla vita o alla persona di un civile derivante dalla violenza indiscriminata in situazioni di conflitto armato interno o internazionale.

La cessazione dello status di protezione sussidiaria è dichiarata su base individuale quando le circostanze che hanno indotto al riconoscimento sono venute meno o sono mutate in misura tale che la protezione non è più necessaria.

Lo status di protezione sussidiaria è escluso quando sussistono fondati motivi per ritenere che lo straniero:

- a) abbia commesso un crimine contro la pace, un crimine di guerra o contro l'umanità quali definiti dagli strumenti internazionali relativi a tali crimini;
- b) abbia commesso nel territorio nazionale o all'estero un reato grave. La gravità del reato è valutata anche tenendo conto della pena ;
- c) si sia reso colpevole di atti contrari alle finalità ed ai principi delle Nazioni Unite;
- d) costituisca un pericolo per la sicurezza dello Stato o per l'ordine e la sicurezza pubblica.

ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

RINNOVO:

Almeno 30 giorni prima della scadenza del permesso dovrai rinnovarlo attraverso la compilazione e spedizione del kit postale. Per un aiuto nella compilazione puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 oppure ad un patronato della zona (l'elenco lo trovi allegato).

Permesso di Soggiorno per Studio

Se intendi soggiornare per un periodo di lunga durata ma a tempo determinato, per seguire nel nostro Paese corsi di studio o svolgere ricerche od altre attività culturali a carattere continuativo, puoi inoltrare domanda di visto per studio all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese di origine o di stabile residenza, nel caso tu già risieda in un terzo paese.

L'istanza deve essere presentata, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, dove richiesto, la documentazione specifica per il tipo di visto che intendi richiedere (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o il Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it.

RILASCIO:

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai richiedere il permesso di soggiorno.

Dall'11 dicembre 2006 devi compilare il kit postale e rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati (trovi l'elenco a fine sezione) per la spedizione, mentre **se il permesso ha una durata fino a 3 mesi dovrai rivolgerti direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento e fare la dichiarazione di presenza.**

Una volta ottenuta la ricevuta della spedizione potrai recarti al Cinformi o al Distretto Sanitario per il rilascio della tessera sanitaria.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine opuscolo), mentre per avere informazioni di carattere generale sulle

RICORDA:

Se la tua richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato è stata respinta e non hai un permesso di soggiorno che ti autorizza a restare in Italia, la Polizia ti accompagnerà alla frontiera e dovrai lasciare il territorio nazionale.

Tuttavia, puoi presentare, entro 15 giorni, ricorso al Tribunale ordinario competente per il territorio della Commissione che ha emesso l'istanza di respingimento, oppure presso l'Ambasciata o il Consolato italiano all'estero.

Se hai bisogno di un aiuto nella compilazione dell'istanza puoi rivolgerti) al Cinformi in via Zambra 11 oppure ad un patronato della zona (trovi l'elenco a fine sezione, mentre per avere informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

DOCUMENTO DI VIAGGIO:

Il documento di viaggio è un documento che sostituisce il Passaporto, e che ti consente di recarti all'estero e rientrare in Italia. Ha una validità pari a quella del permesso di soggiorno e va rinnovato periodicamente.

Viene rilasciato dalla Questura di competenza.

I documenti che servono per il rilascio del documento di viaggio sono:

- nr. 1 marca da bollo da € 14,62;
- nr. 1 marca concessione governativa da € 40,29;
- nr. 2 fotografie formato tessera
- versamento di € 4,94 sul c/c postale nr. 302380 intestato alla Questura di Trento – Ufficio economato, causale: rilascio titolo o documento di viaggio;
- modulo di richiesta (disponibile presso lo sportello dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento);
- fotocopia del permesso di soggiorno.

sulle procedure amministrative di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno puoi contattare gratuitamente il call center **800.309.309**.

La spedizione del kit dovrai effettuarla di persona (non accettano infatti deleghe) ti verranno consegnati una userid (nome codice ologramma) e una password (numero codice assicurata) che ti serviranno, chiamando il contact center al numero **848.855.888** oppure visitando il sito www.portaleimmigrazione.it per poter conoscere lo stato di lavorazione della tua domanda.

I documenti da allegare alla richiesta di permesso di soggiorno sono:

- (1) Fotocopia passaporto (tutte le pagine)
- (2) Fotocopia certificazione attestante il corso di studio da seguire vistata dalla Rappresentanza consolare italiana all'atto del rilascio del visto d'ingresso
- (3) Fotocopia polizza assicurativa, valida sul territorio italiano, contro il rischio di malattie ed infortuni
- (4) Ricevuta del versamento di € 27,50 per il PSE

RICORDA

1) Il permesso di soggiorno per motivi di studio può essere convertito, prima della scadenza, in permesso di soggiorno per lavoro, nei limiti delle quote (decreto flussi) e, previa stipula del contratto di soggiorno per lavoro al Servizio Lavoro della Provincia, oppure per lavoro autonomo

Dovrai compilare il modello V2 scaricabile sul sito www.interno.it.

2) Se hai conseguito in Italia il diploma di laurea o di laurea specialistica, a seguito della frequenza dei relativi corsi di studio in Italia e vorresti convertire il tuo permesso di soggiorno in lavoro, potrai farlo senza dover aspettare le quote previste dal decreto flussi.

Dovrai compilare il modello V2 scaricabile sul sito www.interno.it

Inoltre alla richiesta dovrai allegare mod. "Q" - Proposta

Contratto di Lavoro.

3) Il permesso di soggiorno per motivi di studio consente, per il periodo di validità dello stesso, l'esercizio di attività lavorative subordinate per un tempo non superiore a 20 ore settimanali, anche cumulabili per cinquantadue settimane, fermo restando il limite annuale di 1040 ore.

RINNOVO:

Il permesso di soggiorno può essere rinnovato.

Nel caso di corsi universitari può essere rinnovato:

- nel primo anno di corso purché abbia superato una verifica di profitto;
- negli anni successivi tu abbia superato almeno due verifiche, può essere rinnovato anche se hai superato una sola verifica di profitto (solo per comprovati gravi motivi di salute), fermo restando il numero complessivo di rinnovi – non più di tre anni oltre la durata del corso di studio;
- per conseguire il titolo di specializzazione o il dottorato di ricerca, per la durata complessiva del corso, rinnovabile per un anno.

Ricordati che puoi cambiare facoltà, corso di laurea o Ateneo (per quest'ultimo caso è necessario un'autorizzazione dell'Università).

Almeno **30** giorni prima della scadenza del permesso dovrai rinnovarlo attraverso la compilazione e spedizione del kit postale allegando i documenti elencati di seguito. Per un aiuto nella compilazione puoi rivolgerti al Cinformi in via Zambra 11 oppure ad un patronato della zona (l'elenco lo trovi allegato).

Nel compilare i moduli per la richiesta dovrai dichiarare anche i motivi per cui chiedi lo status di rifugiato, producendo, eventualmente, tutta la documentazione che ritieni utile.

Dovrai richiedere anche il permesso di soggiorno che avrà una validità di 3 mesi, in attesa della definizione della pratica, allegando:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- richiesta d'asilo inoltrata alla Commissione Status Rifugiato;
- dichiarazione ospitalità rilasciata o da un centro di accoglienza o da un privato (se rilasciato da un privato copia del documento d'identità);

In Questura o presso la polizia di frontiera ti forniranno tutte le informazioni di cui avrai bisogno.

In questo periodo il permesso di soggiorno non dà diritto a svolgere attività lavorativa.

Se la tua richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato è stata accolta ti verrà consegnato un tesserino che attesterà il tuo riconoscimento, e dovrai richiedere il **permesso di soggiorno per concessione asilo**.

Solo per il 1° rilascio dovrai rivolgerti alla Questura di Trento (previo appuntamento da richiedere al Cinformi in via Zambra 11), portando con te:

- nr.4 fotografie formato tessera,
- attestato di riconoscimento dello Status di Rifugiato;
- dichiarazione di ospitalità o cessione di fabbricato.

Il permesso ha una durata di 5 anni .

RINNOVO:

Almeno **30** giorni prima della scadenza del permesso di soggiorno dovrai compilare il kit postale e rivolgerti direttamente presso gli Uffici Postali espressamente abilitati per la spedizione.

Permesso di Soggiorno per Domanda di protezione Internazionale (Asilo Politico)

Puoi chiedere il riconoscimento dello status di rifugiato (protezione internazionale) solo se nel tuo Paese hai subito persecuzioni dirette e personali per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le tue opinioni politiche.

Non puoi presentare domanda in Italia per il riconoscimento dello status di rifugiato se:

- sei già stato riconosciuto rifugiato in un altro Stato;
- provieni da uno Stato, diverso da quello tuo di appartenenza, che abbia aderito alla Convenzione di Ginevra e nel quale tu abbia soggiornato per un periodo di tempo;
- hai già subito in Italia condanne per avere commesso:
 - delitto contro la personalità o la sicurezza dello Stato;
 - delitto contro l'incolumità pubblica,
 - il delitto di riduzione in schiavitù, o quello di furto, rapina, o il delitto di devastazione e saccheggio;
 - un delitto connesso alla fabbricazione, introduzione, messa in vendita e traffico illegale di armi, di esplosivi o di sostanze stupefacenti, ovvero alla loro detenzione;
 - un delitto di associazione mafiosa o di appartenenza ad organizzazioni terroristiche o sei hai commesso altri delitti per finalità di terrorismo.

RILASCIO:

La richiesta di riconoscimento dello status va presentata subito appena giunto in Italia, presso il posto di polizia di frontiera del luogo dove sei entrato oppure, ove manchi, puoi rivolgerti alla Questura competente per territorio.

- (1) **Fotocopia Passaporto** (tutte le pagine)
- (2) **Fotocopia Permesso di soggiorno**
- (3) **Fotocopia Polizza assicurativa** (privata o pubblica), valida sul territorio nazionale, contro il rischio di malattia e infortuni
- (4) **Documentazione attestante la disponibilità di adeguate risorse finanziarie** (500 euro mensili per almeno 6 mesi) per il periodo di durata del permesso: **a) Fotocopia lettera di credito bancario di Istituto estero** utilizzabile in Italia che assicuri la copertura economica *oppure* **b) Fotocopia certificazione** dalla quale si evince che lo straniero dispone delle risorse finanziarie, presso un Istituto bancario in Italia, mediante bonifico o versamento proveniente dall'estero *oppure* **c) se studente lavoratore** si può dimostrare la disponibilità di reddito **compilando il Modulo 2) oppure d)** se si è a carico dei genitori che vivono in Italia produrre **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di mantenimento** sottoscritta dal genitore capofamiglia
- (5) **Fotocopia certificato di iscrizione al corso di studio da seguire**, per gli studenti iscritti all'Università con indicazione anche degli esami sostenuti (per il primo rinnovo il superamento di almeno un esame e di almeno 2 per i successivi rinnovi, salvo cause di forza maggiore)
- (6) **Copia Ricevuta versamento** di 27,50 euro per il PSE

Permesso di Soggiorno per Cure Mediche (con visto)

Se vuoi sottoporerti nel nostro Paese a trattamenti medici presso istituzioni sanitarie pubbliche o private, puoi inoltrare domanda di visto per cure mediche all'Ambasciata o al Consolato italiano nel tuo paese di origine o di stabile residenza, nel caso tu già risiedi in un terzo paese.

L'istanza deve essere presentata, per iscritto, su un apposito modulo in unico esemplare, sottoscritto e corredato di una foto formato tessera e un documento di viaggio valido e, dove richiesto, la documentazione specifica per il tipo di visto che intendi richiedere (il modulo e l'elenco dei documenti necessari li puoi richiedere direttamente all'Ambasciata o al Consolato italiano oppure li puoi scaricare dal sito www.esteri.it.

Il visto per cure mediche può essere rilasciato anche all'eventuale persona che accompagna o assiste il malato.

Al familiare che accompagna il malato per l'assistenza può essere concesso, se ne ricorrono le condizioni, un visto per "motivi familiari".

RILASCIO:

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai richiedere il permesso di soggiorno allo sportello dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento previo appuntamento da richiedere presso il Cinformi.

I documenti necessari per richiedere il permesso di soggiorno per cure mediche sono:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- fotocopia passaporto in corso di validità con apposto il relativo

Se sei minorenne (15-18 anni), oltre a tutta la procedura sopraindicata, ricordati che la tua Società dovrà ottenere anche l'autorizzazione rilasciata dal Servizio Lavoro della Provincia.

RILASCIO:

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia devi richiedere il permesso di soggiorno, presentandoti presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento (previo appuntamento da richiedere al Cinformi in via Zambra 11 a Trento), portando i seguenti documenti:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- fotocopia passaporto in corso di validità con apposto il relativo visto d'ingresso + originale;
- nr. 1 marca da bollo da € 14.62;
- attestazione della federazione sportiva competente o società affiliata CONI presso la quale si svolge l'attività sportiva;
- dichiarazione della società con indicati il compenso, la copertura assicurativa, la durata del contratto e l'indicazione dell'alloggio.

RINNOVO:

La società sportiva deve compilare l'apposito modulo "all. modello B" (scaricabile dal sito www.coni.it) ed inoltrarlo al CONI per il tramite della Federazione di appartenenza.

Il CONI provvederà, sempre nell'ambito delle quote assegnate, a richiedere il nulla osta alla Questura competente.

Dovrai, quindi, presentarti all'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento (previo appuntamento da fissare al Cinformi), per richiedere il rinnovo del permesso di soggiorno portando i seguenti documenti:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- fotocopia passaporto in corso di validità + originale;
- nr. 1 marca da bollo da € 14.62;
- dichiarazione della società con indicati il compenso, la copertura assicurativa, la durata del contratto e l'indicazione dell'alloggio;
- modello B.

Permesso di Soggiorno per Attività Sportiva Dilettantistica

Se intendi esercitare un'attività sportiva a livello dilettantistico con una Società che ha sede in Italia, quest'ultima deve:

- presentare una richiesta di “dichiarazione nominativa d’assenso all’attività sportiva dilettantistica” utilizzando l’apposito schema (puoi scaricarlo dal sito www.coni.it) in cui si impegna a fornire alloggio, assistenza, sostentamento, nonché a sostenere le spese di rimpatrio allo sportivo extracomunitario dilettante. Detta dichiarazione deve spedirla:
 - alla Questura ;
 - alla Federazione nazionale di appartenenza, per il successivo inoltro della richiesta stessa al C.O.N.I. – Servizio Preparazione Olimpica e A.L. – Roma;
 - allo straniero interessato, che dovrà esibirla all’Ambasciata o al Consolato italiano nel paese di origine per la domanda di visto.
- Il CONI, recepisce la richiesta della Società Sportiva (avuta tramite la Federazione di appartenenza), effettuati i controlli di rito, accertata la disponibilità delle quote ed acquisito il nulla osta, emetterà la “dichiarazione nominativa d’assenso all’attività sportiva dilettantistica” che verrà inoltrata alla Rappresentanza Diplomatica nel paese di origine dello sportivo. Quest’ultima provvederà alla richiesta del codice fiscale dello sportivo.
- Dopodiché dovrai presentarti in Ambasciata o Consolato per ritirare il visto d’ingresso per attività sportiva.
- Arrivato in Italia dovrai presentarti all’Ufficio immigrazione della Questura di Trento (previo appuntamento da fissare al Cinformi in via Zambra 11 a Trento), e ti dovrai recare all’Agenzia delle Entrate che ti darà il codice fiscale.

RICORDA: Non devi sottoscrivere alcun contratto di soggiorno

visto d’ingresso + originale

- nr. 1 marca da bollo da € 14.62;
- contratto di locazione o dichiarazione di ospitalità corredata dal documento di chi ospita;
- eventuale fotocopia documento autorità Consolare italiana comprovante i requisiti per il rilascio del visto;
- cessione di fabbricato.

RINNOVO:

Se devi continuare le terapie in Italia, puoi rinnovare il permesso di soggiorno presentandoti, previo appuntamento da fissare al Cinformi, presso lo sportello dell’Ufficio Immigrazione della Questura di Trento almeno trenta giorni prima della scadenza portando:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- fotocopia passaporto in corso di validità + originale;
- nr. 1 marca da bollo da € 14.62;
- certificato medico attestante il prolungamento della malattia o del trattamento terapeutico;
- documenti comprovanti la disponibilità di mezzi finanziari adeguati o polizza assicurativa o atto d’impegno da parte di enti pubblici o privati con cui si assumono le spese sanitarie comprensive di vitto e alloggio;
- originale del permesso di soggiorno;
- certificato di residenza o autocertificazione o dichiarazione di ospitalità corredata dal documento di chi ospita.

Permesso di Soggiorno per Attività Sportiva Professionale

Se intendi esercitare un'attività sportiva professionistica, autonoma o subordinata, in base a contratti con Società con sede in Italia, occorre che:

- la Società che intende avvalersi delle tue prestazioni sportive – sia per un periodo di prova che per un periodo più lungo a seguito di ingaggio già perfezionato – dovrà formulare, compilando l'apposito modello (mod. SP) (puoi scaricarlo dal sito www.coni.it), una proposta di contratto di soggiorno e una richiesta di dichiarazione nominativa di assenso per lavoro subordinato/sport che dovrà spedire:
 - alla Questura competente per il luogo dove risiederai, che dovrà inoltrare tempestivamente al C.O.N.I. il proprio parere di competenza;
 - alla Federazione nazionale di appartenenza, per il successivo inoltro della richiesta stessa al C.O.N.I. – Servizio Preparazione Olimpica e A.L. – Roma;
 - allo straniero interessato, che dovrai esibirla all'Ambasciata o al Consolato italiano nel paese di origine per la domanda di visto;
- il CONI, ricevuto parere favorevole della Questura trasmetterà all'Ambasciata o Consolato italiano interessato una dichiarazione nominativa di assenso all'espletamento dell'attività sportiva;
- devi presentarti in Ambasciata o Consolato per ritirare il visto per attività sportiva.

Se sei minorenne (15-18 anni), oltre a tutta la procedura sopraindicata, ricordati che la società sportiva deve ottenere anche l'autorizzazione rilasciata dal Servizio Lavoro della Provincia in via Gilli 4.

RILASCIO:

Appena entri in Italia, dovrai presentarti con il legale rappresentante della società sportiva presso il Servizio Lavoro della Provincia per la firma del contratto di soggiorno.

Entro otto giorni dall'ingresso in Italia dovrai richiedere il permesso di soggiorno, presentandoti presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento previo appuntamento da richiedere al Cinfor- mi, in via Zambra 11 a Trento, portando i seguenti documenti:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- fotocopia passaporto in corso di validità con apposto il relativo visto d'ingresso + originale;
- nr. 1 marca da bollo da € 14.62;
- attestazione della federazione sportiva competente o società affiliata CONI presso la quale si svolge l'attività sportiva;
- contratto di soggiorno stipulato presso il Servizio Lavoro della Provincia;
- dichiarazione della società con indicati il compenso, la copertura assicurativa, la durata del contratto e l'indicazione dell'alloggio.

RINNOVO :

Se la società presso la quale svolgi l'attività sportiva ti rinnova il contratto, almeno 30 giorni prima della scadenza del permesso di soggiorno dovrai rinnovare il permesso di soggiorno presentandoti presso lo sportello dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Trento portando:

- nr. 4 fotografie formato tessera;
- fotocopia passaporto in corso di validità + originale;
- nr. 1 marca da bollo da € 14.62;
- attestazione della federazione sportiva competente o società affiliata CONI presso la quale si svolge l'attività sportiva;
- dichiarazione della società con indicati il compenso, la copertura assicurativa, la durata del contratto e l'indicazione dell'alloggio.

Il permesso di soggiorno per attività sportiva può essere rinnovato fino ad un max di 4 anni. Puoi cambiare società ma non il settore di appartenenza.